

10:59 **EQUITAZIONE: VDA;RIABILITAZIONE AVRES CASO DI STUDIO A VERONA
NEL CORSO DI UN CONVEGNO ORGANIZZATO ALLA 'FIERACAVALLI'**

(ANSA) - AOSTA, 3 NOV - L'esperienza dell'Associazione valdostana di riabilitazione equestre sportiva (Avres) di Nus sarà uno dei casi di studio che saranno esaminati venerdì 10 novembre, a Verona, nel convegno "Cavalcare trasforma il vorrei in posso", organizzato nell'ambito della rassegna "Fieracavalli".

Nel corso del seminario, patrocinato tra gli altri dal Ministero della Salute, verrà infatti presentato un video relativo a un percorso di riabilitazione di un soggetto affetto da patologia neurologica oltre ad altri casi che praticano la riabilitazione nella struttura appositamente creata a Nus. Tra i relatori previsti interverranno i valdostani Giovanna Rabbia Piccolo, delegata regionale della Federazione italiana sport equestri, la terapeuta Monica Biscaro e Andrea Piccolo, responsabile nazionale di disciplina per l'equitazione Comitato italiano paralimpico (Cip) e allenatore nazionale Cip.

Al convegno parlerà anche il regista Ettore Pasculli, che presenterà il trailer del film "L'Amico Segreto" che vede tra i protagonisti Alessandro Trevisan, giovane ragazzo valdostano che pratica la riabilitazione equestre a Nus. (ANSA).



Trekking a cavallo, si parte a gennaio

AOSTA - Il Gruppo Attacchi Valle d'Aosta ha presentato il nuovo calendario relativo alle attività programmate nel periodo gennaio-settembre 2007 nel settore del turismo equestre che toccheranno gran parte del territorio della Valle d'Aosta. Gli obiettivi principali del programma approntato sono quelli di promuovere il turismo equestre in ambito regionale creando concrete collaborazioni con i sei centri di equitazione associati al Gava e sparsi sul territorio della nostra regione, i quali, tra l'altro, divengono a più riprese punti tappa per cavalli e cavalieri; di sensibilizzare gli utenti alla pratica di un turismo equestre sostenibile grazie alla valorizzazione di siti dall'alto pregio storico culturale e naturalistico; di riscoprire, in alcuni casi, percorsi di bassa e media quota e di facile percorrenza, rendendo l'itinerario accessibile anche ad utenti con modeste capacità equestri; di sviluppare, in altre situazioni, l'equitazione di montagna, grazie alle caratteristiche geomorfologiche del territorio regionale che da questo punto di vista rende la Valle un sito unico nell'arco alpino. Si parte il 20 gennaio con un percorso che da Pollein porta a Pila passando da Ozein.



Riabilitazione a cavallo

AOSTA - "Cavalcare trasforma il vorrei in posso". Questo il titolo del convegno nazionale che si svolgerà a Verona venerdì prossimo 10 novembre in occasione della "Fieracavalli", la più grande fiera italiana dedicata al cavallo e al mondo equestre. In questa occasione anche la Valle d'Aosta si è ritagliata il suo spazio. Giovanna Rabbia Piccolo infatti presenterà un video relativo ad un percorso di riabilitazione di un soggetto affetto da patologia neurologica oltre ad altri casi che praticano la riabilitazione nella struttura appositamente creata a Nus. Oltre a Giovanna Rabbia Piccolo interverranno, tra i valdostani, Monica Biscaro, terapeuta presso il Centro di Riabilitazione Equestre di Nus, e Andrea Piccolo, responsabile Nazionale di Disciplina per l'Equitazione.



■ **EQUITAZIONE** / Salto ostacoli a Bairo Canavese

Piazza d'onore per Nicola

BAIRO CANAVESE - Sabato e domenica, a Bairo Canavese (Torino) presso il circolo ippico Associazione del Canavese si è svolto un concorso di salto ostacoli di Tipo B indoor con montepremi. I portacolori valdostani hanno ben figurato, in un concorso che ha visto partecipare 400 binomi nelle due giornate di gare. Nella giornata di sabato Elsa Calderon degli Sport ippici valdostani, su Pirouette ha ottenuto un bel terzo posto nella categoria C115 su sessanta binomi. Dopo un lungo periodo di assenza dai concorsi, sabato è ritornata a gareggiare Erica Biscaro. Latleta dell'Avres ha partecipato fuori classifica con Emperor, stallone italiano, alla categoria B110, realizzando un bel percorso netto. Mentre Lysianne Nicola del S.I.V., nella medesima categoria che ha visto al via 54 binomi, nella giornata di domenica, in sella a Galant si è piazzata al secondo posto. Sempre in B110 Elisa Mosca in sella a Mareuse ha totalizzato quattro penalità. Elisa si è riscattata nella B100 facen-

**Nicolò Bettiol in gara ieri**

do un bel percorso netto. Nella categoria C125 hanno partecipato Elisa Favre e Nicolò Bettiol su Hale Box che ha totalizzato quattro penalità. Nella categoria C120 Alberto Cominigalli si è piazzato al sesto posto mentre, Elisa Favre su Velasco si è piazzata all'ottavo posto. Nella stessa categoria ha partecipato anche Nicolò Bettiol totalizzando quattro penalità. Nella C115 Claire Martinet in sella ad Overland ha effettuato un bel percorso netto, è andata meno bene ad Alessandra Bocchi che ha finito il percorso con quattro penalità; mentre Vittoria Bocchi su Lataki è giunta settima.

■ **Andrea Vigon**

15 EQUITAZIONE: SUL PODIO ATLETI VALDOSTANI IN GARA A BAILO DORA

(ANSA) - AOSTA, 6 NOV - Per le amazzoni ed i cavalieri valdostani che hanno preso parte a Baio Dora (Torino), sul campo del circolo ippico Associazione del Canevese, la trasferta si è conclusa, secondo quanto riferito dall'ufficio stampa della Fise Valle d'Aosta, con un bilancio positivo.

In gara più di 400 atleti al concorso B indoor ostacoli. I migliori piazzamenti dei portacolori valdostani sono stati conseguiti da: Elsa Calderon, in sella a Pirouette, terza nella categoria C115, e Lysianne Nicola, su Galant, seconda nella categoria B110. Percorsi netti anche per Elisa Mosca, su Mareuse, nella B100.

Il Comitato Fise sottolinea poi in ritorno alle gare, dopo alcuni anni, di Erica Biscaro, sorella della campionessa valdostana Monica Biscaro, atleta dell'Avres, che ha gareggiato, fuori classifica in sella allo stallone italiano Empereur; nella B110 ha compiuto un percorso netto. (ANSA).



SPORT E HANDICAP**Anche alla «Fieracavalli» di Verona
l'importante contributo dell'Avres**

r.g.

AOSTA - Tra gli eventi che riguardano il mondo del cavallo, uno degli appuntamenti tradizionali è costituito dalla «Fieracavalli» di Verona che quest'anno giunge alla 108esima edizione. Nell'ambito di tale evento, la Fise organizza una serie d'importanti iniziative. Tra queste riveste particolare rilievo il convegno «Cavalcare trasforma il vorrei in posso. Le potenzialità della riabilitazione equestre» che si svolgerà venerdì 10 novembre. Il convegno è stato organizzato, con il patrocinio del senato della Repubblica, dal Dipartimento di riabilitazione equestre presieduto da Giovanna Piccolo. I valdostani saranno protagonisti: Giovanna Piccolo, presidente dell'Avres onlus di Nus, oltre a presentare il Dipartimento, sarà una delle relatrici assieme a Monica Biscaro, terapeuta presso il centro di Nus, di un percorso di riabilitazione equestre in un soggetto affetto da patologia neurologica. La persona in questione è un utente che da parecchi anni frequenta il centro di Nus e sottolinea come le persone affette da patologie neurologiche possano beneficiare della riabilitazione equestre nella vita di tutti i giorni. Attraverso la riabilitazione equestre è possibile avvicinarsi allo sport fino ad arrivare a partecipare a competizioni di alto livello, su questo argomento interverrà Andrea Piccolo, allenatore nazionale Cip, presentando il filmato dell'ultima competizione internazionale dell'equipe azzurra, svoltasi in Belgio nella quale ha partecipato anche l'atleta valdostano Andrea Vigon. Infine sarà presentato il trailer del film «L'amico segreto», che ha visto protagonista della pellicola contro il doping, Alessandro Trevisan, e alcune operatrici dell'Avres. Anche il logo del convegno è valdostano, è una scultura di Nello Milliè, che ritrae un puledro che abbraccia la sua mamma.

✻



Equitazione

A Bairo secondo posto per Elsa Calderon

Al concorso di salto ostacoli di Bairo Canavese (Torino) Lysianne Nicola su «Galant» è arrivata 2^a nella categoria B 110, Elsa Calderon su «Pirouette» si è classificata 3^a nella categoria C 115. In C 120 6^o Alberto Cominigalli e 8^a Elisa Favre, in C 115 7^a Vittoria Bocchi. [a. c.]



Equitazione

La delegazione regionale della Fise da oggi alla «Fieracavalli» di Verona

Una delegazione della Fise Valle d'Aosta partecipa da oggi a domenica alla 108ª edizione della «Fieracavalli» di Verona, la principale fiera italiana dedicata al cavallo e al mondo equestre. Il presidente Giovanna Rabbia Piccolo presenterà, con la collaborazione di Monica Biscaro, terapeuta, e di Andrea Piccolo, allenatore nazionale, un video relativo ad un percorso di riabilitazione di un disabile nella struttura di Nus gestita dall'Avres. La delegazione, inoltre, presenterà l'attività e il calendario 2007 delle varie discipline e le iniziative proposte dall'associazione Cte della Valle d'Aosta. E' di questi giorni anche l'uscita del calendario 2007 delle attività del Gruppo attacchi Valle d'Aosta.

[a. c.]



IL CASO I RISULTATI DELL'IPPOTERAPIA SU UNA GIOVANE VALDOSTANA

La sclerosi multipla si cura in sella

[r. ao.]

La storia di Loredana è riassunta in alcuni filmati girati nel 1998, anno in cui ha cominciato un percorso di riabilitazione equestre. Le immagini parlano da sole: Loredana presentava difficoltà evidenti nel camminare e problemi d'equilibrio; in sella era rigida, faceva difficoltà a salire e scendere da cavallo, tanto che aveva bisogno dell'ausilio di due persone. In poche parole aveva perso l'autonomia. Erano gli aspetti più evidenti di quella sclerosi multipla che le era stata diagnosticata nel 1990. Loredana ha così cominciato quel percorso fatto di terapie farmacologiche e fisioterapia comuni a chi è affetto da questa patologia.

Oggi la situazione è ben diversa: Loredana arriva da sola in auto al centro di riabilitazione di Nus, si prepara, indossa caschetto e stivali e monta a cavallo. Non è la

storia di una guarigione improvvisa, ma di tenacia e testardaggine: «Sono più dura del marmo - dice -. Mi sono avvicinata alla riabilitazione equestre perché un'amica mi aveva detto che il cavallo poteva essermi utile, così sono stata indirizzata al centro di riabilitazione gestito dalla Giovanna Rabbia Piccolo».

Dopo una ricaduta nel 1996, Loredana aveva deciso di non arrendersi e di provarle tutte. Il cavallo ha rappresentato il mezzo vincente. «Non ero un'appassionata di equitazione e di cavalli - spiega -, non lo sono nemmeno oggi. Il cavallo per me è stato uno strumento che mi ha aiutato a stare meglio fisicamente e non solo». Il progetto di riabilitazione cominciato nel 1998 si è concentrato fino al 2001 su una seduta a settimana, incentrata su esercizi

particolari e, attraverso il movimento del cavallo, a sciogliere quella rigidità fisica e relazionale che si portava dietro.

Dal 2001 al 2005 le sedute settimanali sono diventate due e la tenacia, l'impegno e l'esercizio a fianco del cavallo, hanno portato miglioramenti nella vita di Loredana. «Se oggi posso girare in auto da sola, mettere di nuovo gli sci ai piedi, è merito del cavallo. Spero che lo stato di salute attuale continui, l'ombra di una ricaduta è sempre presente, ma sono fiduciosa nella terapia di mantenimento che sto seguendo. E poi, sono testarda». Il caso di Loredana è diventato oggetto di uno studio presentato in questi giorni a Verona, nell'ambito di Fieracavalli, nel convegno dal titolo «Cavalcare trasforma il vorrei in posso - Le potenzialità della riabilitazione equestre».



TURISMO/1

Proposte a cavallo

L'offerta turistica della Valle d'Aosta si estende al turismo equestre: l'associazione Gruppo attacchi ha allestito un programma di escursioni a cavallo tra la neve e sotto le stelle. Il calendario 2007 prevede una decina di appuntamenti in prevalenza di due giorni ma con uscite che possono durare anche una settimana, come il Tour del Monte Bianco che si sviluppa in 180 chilometri e fa tappa, oltre che in Italia, in Francia e Svizzera.



11:08 **EQUITAZIONE: DEBUTTO INTERNAZIONALE PER SHARON PAYN
L' AMAZZONE VALDOSTANA IN GARA AL CONCA D' ORO IN CORSICA**

(ANSA) - AOSTA, 24 NOV - L'amazzone valdostana Sharon Payn, del Circolo Ippico San Maurizio, in sella a Moulouk Bint farà il suo debutto internazionale domani mattina. Lo rende noto la delegazione Fise Valle d'Aosta.

Sharon Payn gareggerà a Oletta, in Corsica, nella 60+60 km CEI** per il trofeo 'Les 2 jours de la Conca d'orò al quale sono iscritti più di cento atleti di cui solo una decina sono italiani. (ANSA).



Accompagnatori equestri

AOSTA – L'assessore al Turismo Ennio Pastoret consegnerà, martedì prossimo 28 novembre, alle 15, nella sala della Biblioteca regionale di Aosta, gli attestati di abilitazione alla professione di accompagnatore di turismo equestre. Sono 17 i diplomati che, dopo aver frequentato il secondo corso di formazione conclusosi nel mese di aprile di quest'anno, hanno superato positivamente l'esame finale. Al termine del corso viene rilasciato un attestato di idoneità all'esercizio della professione e le persone che intendono svolgere questa attività possono chiedere di essere iscritte nell'elenco regionale. Al momento, sono iscritti nell'elenco 42 accompagnatori di turismo equestre che svolgono attivamente questa professione in Valle d'Aosta.



ANSA Valle d'Aosta

Data: 27/11/2006

**10:21 EQUITAZIONE: SHARON PAYN PRIMA DEGLI ITALIANE AL CONCA D'ORO
L'AMMAZZONE VALDOSTANA VENTESIMA ASSOLUTA NELLA 60+60 KM CEI****

(ANSA) - AOSTA, 27 NOV - L'amazzone valdostana del Circolo Ippico San Maurizio Sharon Payn, su Moulouk Bint, si ha classificata al ventesimo posto assoluto al trofeo internazionale 'Les 2 jours de la Conca D'orò di Oletta in Corsica.

Sharon Payn nella 60+60 km CEI** ha ottenuto il ventesimo posto assoluto ed è stata la prima dei dieci atleti italiani iscritti. Degli oltre 120 partenti solo una cinquantina hanno portato a termine la prova. (ANSA).



**16:49 TURISMO: VDA; PASTORET, SEMPRE PIU' SPAZIO A TURISMO EQUESTRE
INTERVENTO A CONSEGNA DIPLOMI A NUOVI 17 ACCOMPAGNATORI**

(ANSA) - AOSTA, 28 NOV - "Il turismo equestre in Valle d'Aosta è una componente che ha sempre più spazio all'interno delle proposte per le vacanze in montagna". Lo ha dichiarato oggi pomeriggio l'assessore regionale al Turismo, Ennio Pastoret, intervenendo ad Aosta alla cerimonia di consegna degli attestati di abilitazione alla professione di accompagnatore di turismo equestre.

"Di conseguenza - ha aggiunto - è in crescita anche la richiesta di figure professionali dotate di competenze scientifiche acquisite al termine di un percorso formativo". Oggi sono stati consegnati i diplomi a 17 nuovi accompagnatori, che si vanno ad aggiungere ai 42 già in attività.

"L'amministrazione regionale - ha spiegato Pastoret - affida a questi professionisti un ruolo importante che ognuno dovrà assumere con pieno senso di responsabilità e stimolanti capacità propositive nel quadro dell'offerta turistica complessiva". "Sottolineo anche l'importanza di un percorso - ha concluso Vally Lettry, direttore della Formazione, Qualificazione e Sviluppo delle professioni turistiche e del Commercio - che offre la possibilità di esibire crediti formativi nell'ambito delle altre professioni turistiche. L'interesse dell'amministrazione regionale è di incentivare sempre più lo sviluppo di professionalità significative, poliedriche e complete". In Valle d'Aosta i tesserati alla Federazione italiana sport equestri sono oltre 1.000. (ANSA).



Turismo equestre

Nel consegnare gli attestati di abilitazione alla professione di accompagnatore di turismo equestre, che si è svolta martedì pomeriggio nella sala della biblioteca regionale di Aosta, l'assessore al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Ennio Pastoret, ha osservato come: "Il turismo equestre in Valle d'Aosta è una componente che ha sempre più spazio all'interno delle proposte per le vacanze in montagna. Di conseguenza – continua l'Assessore – è in crescita anche la richiesta di figure professionali dotate di competenze specifiche acquisite al termine di un percorso formativo. Questa seconda pattuglia di 17 diplomati andrà a incrementare il gruppo dei 42 accompagnatori di turismo equestre che sono già operativi sul territorio valdostano. Gli accompagnatori abilitati potranno operare con competenza e professionalità nel settore del turismo equestre, offrendo ai turisti la possibilità di avvicinarsi alle bellezze naturalistiche e storico-culturali con gite ed escursioni a cavallo in piena sicurezza e tranquillità. L'Amministrazione regionale affida a questi professionisti un ruolo importante che ognuno dovrà assumere con pieno senso di responsabilità e stimolanti capacità propositive nel quadro dell'offerta turistica complessiva."

